

*die Dominico*, quinto *exeunte* *Novembri*. Da 1245 levo 1, e restano 1244: aggiunti 311 pei bissestili passati ho 1555; che divisi per 7 lasciano di residuo 1. Dico per tanto, che l'anno dato 1245 principiò dalla Feria prima, cioè *Domenica*. Levato poi 1 da 9, restano 8, onde gettata via una settimana, il residuo 1 mi mostra, che in esso anno correva la prima lettera Dominicale, A. Ricorro al Calendario, e vedo che la A è notata alli 26, che è appunto il quinto giorno prima che finisca *Novembre*. Nel documento dunque non vi è alcun errore. Altro esempio. Di sopra abbiamo: 1294, *die Mercurii quinto intrante Majo*. Il 1294 non è bissestile. Levato 1, restano 1293, e aggiunti 323, bissestili si ha 1616, i quali divisi per 7, lasciano di residuo 6, che mostra quell'anno esser incominciato dalla Feria 6, o *Venerdì*. Diminuiti poi 9 di 6, il residuo 3 indica la terza lettera C. In fatti nel Calendario ella si nota ai 2, e però alli 5 era *Mercordì*. Fu parimenti di sopra nello stesso anno *Die Mercurii octavo exeunte Junio*, che pur esattamente corrisponde. Per la pratica basta diminuir il giorno dato d'un'unità, ovvero accrescere d'un'unità la quantità del mese per trovarne il giorno nella formula *exeunte*: come in vece di *quinto* si levò 4 da *Novembre*, e in vece di *octavo* si levino 7 da *Giugno*. Resta ora da parlare dell'Indizione, in cui più facilmente solevano errare i vecchi Nodari.